

Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

▶ AGROALIMENTARE

▶ COMMERCIO

▶ EXPO 2015

▶ IMPRESA

▶ ISTITUZIONI

▶ ITALIA

▶ LAVORO

▶ LOMBARDIA

▶ MILANO

▶ SOCIETA'

→ Archivio

home - (AGIELLE) - Lombardia: necessari interventi per messa in sicurezza del fiume Po

(AGIELLE) - Lombardia: necessari interventi per messa in sicurezza del fiume Po

(AGIELLE) - Mantova - Un Protocollo d'intesa per dar vita ad azioni condivise per il consolidamento, la manutenzione e la gestione degli argini del fiume Po, messi a dura prova dal sisma del maggio 2012. E' questo l'obiettivo che si pone Paola Bulbarelli, assessore regionale alla Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità, che, a Sermide, ha visitato il Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga, riva destra del Po. Il protocollo dovrà essere sottoscritto insieme all'Agenzia interregionale del fiume Po (Aipo), ai 23 Comuni che fanno parte del Consorzio, oltre che alle associazioni ambientaliste e dei volontari del territorio. "Il sopralluogo ha evidenziato i notevoli danni arrecati dal terremoto agli argini della sponda mantovana del Po - spiega Paola Bulbarelli - in particolare, la visita alla chiavica di Sermide ha denotato la presenza di microfratture nelle opere infrastrutturali che mettono a serio repentaglio la struttura e quindi la tenuta degli argini. Urgono interventi immediati, oltre a quelli già realizzati, e la firma del Protocollo d'intesa servirà proprio a coordinare nuove iniziative in tal senso". Nei mesi scorsi Aipo ha finanziato interventi per oltre 5 milioni di euro. "L'obiettivo ora è reperire nuove risorse - aggiunge Bulbarelli - per completare gli interventi necessari alla messa in sicurezza degli argini. Anche perché il Po è uno scrigno naturalistico di rara bellezza e con la sua navigabilità in totale serenità potrà diventare una meta dalla forte attrattiva? turistica, valorizzandone ulteriormente luoghi e scorci unici". - (agiellenews.it)

23/07/2014 - 17:53

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Istituzioni

home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy

Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società
indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2014 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549

Testata giornalistica registrata Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano Direttore responsabile Daniele Bonecchi



Area Riservata

username

password

login →

Scarica la tua **NUOVA App Asca** gratuita e scopri come navigare dal sito mobile!



asca
agenzia stampa quotidiana nazionale

mercoledì 23 luglio 2014 - ore 10:44:29

Home Chi Siamo Mobile Speciali Salute Oggi Arts&Movies Innovazione Turismo Motori Radio Asca

Regioni Breaking News Economia Politica Attualità Sport AscaChannel My Asca

direttore responsabile Paolo Mazzanti

trivago Motore di ricerca hotel

Arrivo:

Partenza:

Camera:

CERCA

☒ in Asca ☐ in Google

ultima ora **la Senato riprende esame ddl** *** 10:36 - Cambi: euro in ritirata. Minim



ASCA > Regioni

A+ A+ A+

Studio sul colesterolo

clinlife.it/Colesterolo_alto

Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni

0

0

0

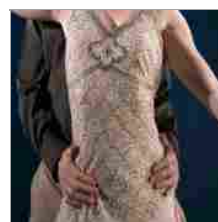
Calabria: Stasi incontra Coldiretti, pronta road map su agricoltura

23 Luglio 2014 - 10:20

(ASCA) - Catanzaro, 23 lug 2014 - Raccogliendo le sollecitazioni piu' volte espresse dalla Coldiretti Calabria la presidente facente funzione della Regione Calabria, Antonella Stasi, e l'assessore all'agricoltura, Michele Trematerra, hanno incontrato nella sede della Giunta Regionale, a Catanzaro, il presidente della Coldiretti Calabria, Pietro Molinaro, e il presidente dell'Unione regionale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione, Marsio Blaiotta. L'incontro, dopo i chiarimenti dettagliati della Coldiretti - spiega un comunicato - ha consentito di delineare una precisa road map sia rispetto all'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Regionale per la discussione e l'approvazione del del "P.d.L. 551/9^ (Collegato Agricolo) ed i relativi emendamenti"; esso per la valenza normativa che ha, incide direttamente sulla Programmazione Comunitaria del PSR 2014-2020 e se non approvato puo' ritardare alcuni investimenti. Tra l'altro e' a costo quasi nullo e le poche risorse, come confermato dall'Assessore Trematerra, sono gia' previste nel bilancio regionale. Anche rispetto alle liquidazioni dei decreti del Dipartimento Agricoltura bloccati da mesi presso la Ragioneria regionale, la presidente e l'assessore hanno reso noto che la Giunta Regionale ha stabilito dei budget di spesa per singolo Dipartimento e che, quindi, con la regia del Dipartimento Agricoltura, saranno pagati i decreti in primis quelli del sistema zootecnico-allevatorio calabrese e quelli riguardanti i Consorzi di Bonifica. La Coldiretti e l'Urbi, hanno preso atto delle assicurazioni dei vertici regionali, che saranno sostenute dalla maggioranza, chiedendo, vista la paralisi dei pagamenti, un significativo budget per l'agricoltura. red/rus

Studio sul colesterolo

clinlife.it/Colesterolo_a..



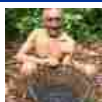
Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni



scegli regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Ven. Giu.
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trento
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

Annunci 4WNet



7 kg in 2 settimane!

Effetti dimagranti spettacolari dei mirtilli Acai

cncnews24.net



Guadagna € 3.000!

Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana...

[Scopri subito come fare!](#)



Bolli Gratis fino al 2015

Approfitta Subito dei Vantaggi del Conto Corrente Youbanking

www.YouBanking.it

Attualità Economia Politica Sport

10:31 - Camorra: omicidi a Ercolano, 8 arresti esponenti clan Ascione-Papale

10:23 - Camorra/ Beni per 15 mln sequestrati a imprenditore vicino ai Casalesi

10:23 - Camorra/ Omicidi a Ercolano, 8 arresti esponenti clan Ascione-Papale -2-

Scegli Tu!

Scegli Tu!

[Notizie](#)

[Papa Ratzinger](#)

[Reuters News](#)

[Angelus Papa](#)

< 30mila

< 6.011 follower

I NUOVI GELATI SENZA GLUTINE

NELLE MIGLIORI FARMACIE, PARAFARMACIE E SANITARIE

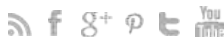


BlogSicilia
il giornale online dei siciliani

PA

Contatti | Pubblicità | RSS

23

luglio
2014
14:07

BlogSicilia **Province** Cronaca Politica Sport Lavoro Storie Arte Salute Video Foto

Archivio

Cerca:



Palermo **Catania** Agrigento Caltanissetta Enna Messina Ragusa Siracusa Trapani Oltre lo Stretto

BEN 28 MILIONI VANNO AI CONSORZI DI BONIFICA

Ex Tabella H, stanziati 150 milioni per enti, consorzi e associazioni



POLITICA 23 luglio 2014
di Redazione

Una volta si chiamava tabella H, adesso, nella **Finanziaria Ter** che presto sarà votata dall'Ars, è diventata l'articolo 28. La somma stanziata per enti, consorzi e associazioni è 150 milioni e 315 mila euro. Ben sette milioni in più dopo l'ultima stesura dell'emendamento del governo Crocetta approvato.

La fetta più grossa della torta va ai Consorzi di bonifica con quasi 28 milioni di euro, la più bassa, mille euro ciascuno, alle spese per la stampa del "Notiziario sull'immigrazione" (compreso il compenso per la redazione) e per la "manutenzione e gestione degli opifici siciliani".

Modificate anche altre spese: il fondo per il buono scuola che cresce da 1,2 a 2 milioni di euro, i contributi per l'Istituto ciechi di Palermo che scendono da 1,5 milioni di euro a 808 mila euro e quelli per le società sportive di serie A e B da 180 mila a 90 mila euro. Somme per l'istruzione riguardano gli Ersu (10 milioni e 900 mila euro), i consorzi universitari (3 milioni e 660 mila) e il contributo alla Kore di Enna (quasi un milione e mezzo) mentre resta a secco il Cerisdi, nessun contributo per le borse di studio Bonsignore. Circa 800 mila euro per vari aiuti alle vittime di mafia e racket ma niente per i lavoratori immigrati. Alla Protezione civile circa 2,7 milioni ma con appena 82 mila euro per mezzi e attrezzature per la prevenzione incendi.

Tra il fondo per il personale dell'Ente minerario siciliano e il funzionamento di Azasi, Espi e Ems in bilancio quasi otto milioni di euro, poco meno di nove per l'Ente di sviluppo agricolo; 5,6 milioni all'Arpa, 900 mila al Ciapi. Altri tre milioni e mezzo sono destinati al mondo delle cooperative agricole e sociali, tre all'Istituto vite e vino e 5,5 milioni di euro per il funzionamento dell'Irsap. Per il settore cultura un milione va a generiche "iniziative culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilievo", a zero il fondo regionale per cinema e l'audiovisivo.

L'articolo 28 comprende anche i finanziamenti per teatri e orchestre: il Bellini di Catania porta a casa 7,5 milioni di euro contro

COMMENTI 0

STAMPA

0

15

1

g+1

Mi piace

Tweet



Per saperne di più

Finanziaria ter: corsa contro il tempo

Finanziaria ter in alto mare Tra i nodi da sciogliere l'ex tabella H

Finanziaria ter, arriva l'ok dalla commissione Bilancio

In finanziaria 3,8 milioni per i ciechi: "A rischio le attività di sostegno"

Finanziaria ter, passa in commissione Bilancio Ma Forza Italia annuncia 1000 emendamenti

Ultimi Articoli

11:34 - Sanità, Parisi (Uil): "Immorali i tagli alle comunità terapeutiche assistite"

11:00 - Beni confiscati destinati ai migranti La "ricetta" dei Giovani Democratici



La Sicilia in pillole

The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback.

[Get the latest Flash Player](#)

[Get the latest version of QuickTime](#)

VISUALIZZA ARCHIVIO



6 kg in una settimana

Sappiamo perché le persone dell'Amazzonia sono così magre!
cncnews24.net



Carta Verde ti premia!

Sconti e vantaggi speciali presso prestigiosi partner!
americanexpress.it



Guadagna € 3.000!

Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana...
[Scopri subito come fare!](#)

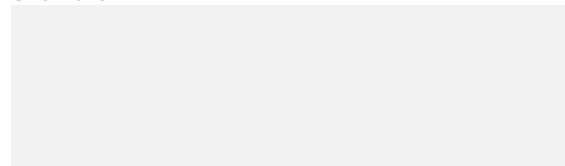
i 3,6 del Massimo di Palermo. Poi l'Orchestra sinfonica siciliana (cinque milioni), lo Stabile di Catania (850 mila euro), il Biondo di Palermo (1,5 milioni), il teatro di Messina (2 milioni e 67 mila), l'Istituto del dramma antico di Siracusa (350 mila euro) e altri contributi minori. Sul fronte ambientale voci controverse: quasi nove milioni al personale di parchi e riserve, altri 2,7 milioni per il loro funzionamento ma neanche un euro ai centri di recupero e primo soccorso della fauna selvatica come pure alla valorizzazione delle riserve naturali. Ma in compenso 125 mila euro andranno ad "aziende pilota silvo-pastorali", 938 mila all'Istituto di incremento ippico di Catania e 198 mila ai "vivai di viti americane". Due milioni e mezzo, infine, per "l'incremento turistico".



Tag

28 milioni consorzi bonifica sicilia, consorzi di bonifica sicilia, consorzi e associazioni, ex tabella h, ex tabella h 150 milioni euro, stanziati 150 milioni per enti

Gli annunci:



Chi ha letto questo articolo ha letto anche:

- Finanziaria ter: corsa contro il tempo
- Finanziaria ter in alto mare Tra i nodi da sciogliere l'ex tabella H
- Finanziaria ter, arriva l'ok dalla commissione Bilancio
- In finanziaria 3,8 milioni per i ciechi: "A rischio le attività di sostegno"
- Finanziaria ter, passa in commissione Bilancio Ma Forza Italia annuncia 1000 emendamenti

10:48 - Stipendi d'oro alla Regione Siciliana Congelati i tagli ai dirigenti

10:40 - Messina, aggredisce madre e fratello perché non trova un vestito: arrestato

10:21 - A Pozzallo è lutto cittadino per i funerali dei 45 migranti

09:47 - Dory torna nelle acque dello Zingaro La tartaruga salvata da un intervento

08:01 - A Palermo i 61 migranti di Tripoli Sbarcano anche 5 salme
07:00 - Emendamento salva-Tar alla Camera A Catania gli uffici resteranno aperti

19:49 (ieri) - Finanziaria ter, Crocetta e Ardizzone: "I tempi stringono, serve accordo"

19:14 (ieri) - Basket, fine del mito Trogyls Russo: "La Regione è insensibile"

1 2 3 4 5

Stiamo discutendo di

giuseppe su **Lire che valgono una fortuna Le monete preziose del vecchio conio**

84 commenti

moneta da 1cent euro del 2006 con retro mole antonelliana vendo al maggior offerente.
3489285701

filippoVF su **A Palermo i 61 migranti di Tripoli Sbarcano anche 5 salme**

1 commento

... a chi può interessare, c'erano anche i sommozzatori dei vigili del fuoco, che hanno recuperato i corpi dei disperati

Corrado Temperini su **Beni confiscati destinati ai migranti La 'ricetta' dei Giovani Democratici**

1 commento

L'accoglienza definitiva, ai Profughi Emigrati nel nostro Paese, la dovrebbe esercitare soltanto Chi continuamente parla di Gesù Cristo e della

Pietro su **E' morta la bimba di 2 mesi ferita nello scontro sulla A19**

1 commento

Non c'è lo fatta anche io mi sono messo a piangere leggendo, addio piccolo angelo

COMMENTI

FACEBOOK

Nome

Email

non verrà pubblicata

Sito web

Commenta

[Prima pagina](#) [Appuntamenti](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Lavoro](#) [Meteo](#) [Politica](#) [Salute](#) [Scuola](#) [Sociale](#) [Sport](#) [Trasporti](#) [Viabilità](#)[AZIENDE](#) [DIVENTA REPORTER](#) [COMUNICA CON NOI](#) [NEWSLETTER](#) [ULTIMI COMMENTI](#)

Archivio per mese

cerca nel giornale...

vai

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE[Sassuolo](#) [Fiorano](#) [Formigine](#) [Maranello](#) [Modena](#) [Carpi](#) [Bassa modenese](#) [Appennino](#) [Vignola](#) [Bologna](#) [Reggio Emilia](#) [Regione](#)**Sandro Diffusion - Sassuolo**
Nuova Collezione Estate 2014

» Ambiente - Bologna

Bonifica Renana: 34 amministratori locali bolognesi nominano i loro rappresentanti per il Consorzio

23 lug 2014 - 98 letture //



Un'occasione importante per conoscere le attività di difesa del suolo e di prevenzione del dissesto che il Consorzio svolge in un'area di ben 3.419 chilometri quadrati: anche per questo è risultato molto significativo l'incontro convocato dalla Bonifica Renana che ha visto presenti 34 tra sindaci ed assessori dei Comuni compresi nell'area del bacino bolognese del fiume Reno.

Obiettivo principale dell'assemblea è stata la nomina dei tre amministratori degli enti locali che per Legge regionale siedono – a titolo di rappresentanza non onerosa, come gli altri membri – nel Consiglio d'Amministrazione del Consorzio di Bonifica.

Anna Teresa Vergnana, sindaco di Galliera, e Onelio Rambaldi, sindaco di Medicina, sono stati indicati come consiglieri per la pianura bolognese e Alessandro Santoni, neo-eletto sindaco di San Benedetto Val di Sambro quale rappresentante dei comuni montani.

Del Consiglio della Bonifica Renana, oltre ai tre amministratori appena nominati, fanno parte venti rappresentanti dei 240 mila proprietari consorziati, eletti direttamente ogni cinque anni. Il Consorzio infatti è una figura di diritto pubblico, basata sul principio dell'autogoverno che svolge, per legge ed in regime di sussidiarietà, servizi territoriali di difesa del suolo, distribuzione della risorsa idrica e tutela dell'ambiente.



ARTICOLI CORRELATI

Rifiuti, in Consiglio comunale a Modena il piano economico finanziario
Discarica Finale Emilia: rinviata la decisione sull'ampliamento
Movimento 5 Stelle circa le tariffe TARI del Comune di Sassuolo

« INDIETRO

AVANTI »



offerte valide dal
10 al 23 Luglio**Auchan**offerte valide dal
10 al 23 Luglio

Mercoledì, 23 luglio 2014 ore 10:34

30 anni
di esperienza al
vostro serviziocatanzaro**informa**.it
lasciateci solo il tempo che accada
web news30 anni
di esperienza al
vostro servizio

Home Notizie Appuntamenti Utilità ProvincialeInforma Multimedia Auguri Live Casa.it Contatti Archivio 10 ANNI

SERVIZIO DI ASCOLTO
E DI ASSISTENZA
AGLI IMPRENDITORISportello della Legalità
della Camera di Commercio
di CatanzaroCATANZARO
Corso Mazzini, 251
Tel. 0961-741358VETTURE
NUOVE e USATE
CHECK-UP ESTIVO GRATUITO
PER LA TUA AUTO
StellaMotor
Germineto (CZ) - Bivio S. Flora
Tel. 0961 368 768

Notizia

CRONACA / Coldiretti e Urbi hanno incontrato la presidente Stasi e l'assessore Trematerra

Delineata la road map normativa e sulle liquidazioni per il sistema agricolo ed agroalimentare

Mercoledì 23 Luglio 2014 - 9:58



sia rispetto all'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Regionale per la discussione e l'approvazione del "P.d.L. 551/9^ (Collegato Agricolo) ed i relativi emendamenti"; esso per la valenza normativa che ha, incide direttamente sulla Programmazione Comunitaria del PSR 2014-2020 e se non approvato può ritardare alcuni investimenti. Tra l'altro è a costo quasi nullo e le poche risorse, come confermato dall'Assessore Trematerra, sono già previste nel bilancio regionale. Anche rispetto alle liquidazioni dei decreti del Dipartimento Agricoltura bloccati da mesi presso la Ragioneria regionale, la presidente e l'assessore hanno reso noto che la Giunta Regionale ha stabilito dei budget di spesa per singolo Dipartimento e che quindi con la regia del Dipartimento Agricoltura saranno pagati i decreti in primis quelli del sistema zootecnico-allevatorio calabrese e quelli riguardanti i Consorzi di Bonifica. La Coldiretti e l'Urbi, hanno preso atto delle assicurazioni dei vertici regionali che saranno sostenute dalla maggioranza chiedendo vista la paralisi dei pagamenti un significativo budget per l'agricoltura. La coldiretti continuerà comunque a monitorare costantemente l'evolversi della situazione.

Altre Notizie

- > Coldiretti e Urbi hanno incontrato la presidente Stasi e l'assessore Trematerra
- > Caraffa, un paese in festa per Santa Domenica (con video)
- > 'Basta bombe su Gaza', striscione di Forza Nuova a Piazza Stadio
- > Maxi rissa a Montepaone, in manette cinque catanzaresi
- > Furto in locale commerciale: è un 41enne con precedenti l'uomo arrestato
- > Edilizia sociale: firmato accordo di programma
- > Un avvocato sovratese al Congresso nazionale Forense di Venezia
- > Criminalità, Impegno Comune: siano supportate le forze dell'ordine
- > Infocontact: la protesta si sposta a Lamezia
- > Campagna 'meno inquinamento meno pagato': Sel Catanzaro approva
- > Stato del mare, 'tra Regione e Legambiente chi ha ragione?'
- > Mense scolastiche, Capellupo: si brancola nel buio
- > Pentone: opposizione dice no a nuovo traliccio
- > Canale di scolo in via Angitola, Leone: bisogna fare presto
- > Pon sicurezza: un fitto programma di iniziative nel quartiere Aranceto
- > Tentato furto in un supermercato e principio di rissa alla stazione di Lido



[contatti](#) | [pubblicità](#) | [rss](#) | [account](#)

[CALABRIA](#) | [CATANZARO](#) | [COSENZA](#) | [CROTONE](#) | [REGGIO](#) | [VIBO](#) | [EVENTI](#) | [VIDEO](#) | [RUBRICHE](#)

ULTIMISSIME
18:49 Zambrone, domani l'evento "Parole&suoni"

NEWS Coldiretti: delineata la road map normativa per sistema agricolo ed agroalimentare

23 LUGLIO 2014, 00:04 | CALABRIA | ATTUALITÀ

Stampa

Raccogliendo le sollecitazioni più volte espresse dalla **Coldiretti Calabria** la presidente Antonella Stasi e l'assessore Michele Trematerra hanno incontrato nella sede della Giunta Regionale a Palazzo Alemanni il presidente della Coldiretti Calabria Pietro Molinaro e il presidente dell'**Unione regionale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione** Marsio Blaiotta.

L'incontro, dopo i chiarimenti dettagliati della Coldiretti ha consentito di delineare una precisa road map sia rispetto all'inserimento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Regionale per la discussione e l'approvazione del del "P.d.L. 551/9^ (Collegato Agricolo) ed i relativi emendamenti"; esso per la valenza normativa che ha, incide direttamente sulla Programmazione Comunitaria del PSR 2014-2020 e se non approvato può ritardare alcuni investimenti.

Tra l'altro è a costo quasi nullo e le poche risorse, come confermato dall'Assessore Trematerra, sono già previste nel bilancio regionale. Anche rispetto alle liquidazioni dei decreti del Dipartimento Agricoltura bloccati da mesi presso la Ragioneria regionale, la presidente e l'assessore hanno reso noto che la Giunta Regionale ha stabilito dei budget di spesa per singolo Dipartimento e che quindi con la regia del Dipartimento Agricoltura saranno pagati i decreti in primis quelli del sistema zootecnico- allevatorio calabrese e quelli riguardanti i Consorzi di Bonifica.

La Coldiretti e l'Urbi, hanno preso atto delle assicurazioni dei vertici regionali che saranno sostenute dalla maggioranza chiedendo vista la paralisi dei pagamenti un significativo budget per l'agricoltura.. La coldiretti continuerà comunque a monitorare costantemente l'evolversi della situazione.

[COLDIRETTI](#)

[URBI CALABRIA](#)

[AGRICOLTURA](#)

[AGROALIMENTARE](#)

[Tweet](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cerca...

CERCA

MULTIFUNZIONE HP
OFFICEJET PRO 8610 FAX+WIFI+SCANNER
€ 179,00

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA



Presentato in Senato il Ddl sulla semplificazione in agricoltura, soddisfatti i giovani di Coldiretti
31 luglio 2011



Calabria, Oscar Green 2013: premiate le migliori aziende agricole condotte da giovani
25 luglio 2013



Consumo suolo agricolo in Calabria: Coldiretti, dati preoccupanti
22 settembre 2012



Bevande: aumento del succo, sparisce la data certa per l'entrata in vigore del decreto
15 settembre 2012



Psar, Coldiretti Calabria: accesso al credito priorità
10 aprile 2012



Il nubifragio Il sindaco di Resana conta i danni. «Allagato anche il Comune»

Maltempo, chiesto lo stato di calamità

Cinquanta interventi: periti al lavoro



Sott'acqua Macchine e abitazioni «sommese»

RESANA – Ammontano a diverse decine di migliaia di euro i danni provocati dall'ondata di maltempo abbattutasi lunedì pomeriggio nella zona della Castellana ed accanitosi in particolare modo nei comuni di Resana e Veduggio. «Abbiamo già inoltrato alla Regione la richiesta per la dichiarazione dello stato di calamità naturale – afferma il sindaco di Resana Loris Mazzorato –. La situazione, grazie al

bel tempo di oggi (ieri, ndr) ha permesso a molte famiglie di ripulire le abitazioni allagate, ma mai ci eravamo trovati ad affrontare un'emergenza simile». Una trentina le case e i garage finiti sott'acqua a causa del-

l'improvviso fortunale che ha fatto traboccare fossati e canalette, trasformando le strade in fiumi a Castelminio di Resana, il cui centro è rimasto interdetto alla circolazione per un paio d'ore, e nella frazione di San Marco. «Abbiamo avuto danni anche in municipio – aggiunge Mazzorato –. Le grondaie sono state strappate via dal carico di pioggia e di foglie che si sono ammassate all'interno delle tu-

bature ed è entrata acqua negli uffici al primo piano». Per tornare alla normalità è servito l'intervento dei vigili del fuoco e di nove squadre della protezione civile che, munite di motopompe, hanno lavorato fino a notte fonda per svuotare gli scantinati più bassi, dove l'acqua non riusciva a defluire. Il comune ha predisposto i moduli per la richiesta di risarcimento danni ma la preoccupazione ora

riguarda le falde che potrebbero innalzarsi e causare, come accaduto in passato, cedimenti o voragini sul manto stradale. Meno preoccupante la situazione a Veduggio dove l'amministrazione ha avviato uno studio per evi-



Super lavoro Pompieri all'opera

denziare i punti critici della parte Sud del comune, dove si sono registrati i maggiori disagi. «Sicuramente bisognerà trovare delle soluzioni perché la rete idraulica secondaria non ha retto – spiega il sindaco Cristina Andretta –. Ma con il consorzio di bonifica stiamo programmando alcuni interventi nei punti neri della zona».

A.Bel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BREAKING NEWS

Cerca...

GO

GIORNALE DI PUGLIA
 QUOTIDIANO CHE NON RICEVE ALCUN CONTRIBUTO PUBBLICO

HOME

NEWS

PROVINCE*

CONTATTI

UTILITIES*

LECCE

BARI

SCOMMESSE

METEO

USA

TV

 Mi piace 51mila

ATTUALITÀ

SPORT

SPETTACOLI

mercoledì 23 luglio 2014

I Commissione approva ddl assestamento e prima variazione Bilancio 2014



Con voto a maggioranza la I Commissione presieduta da Pino Lonigro ha approvato il disegno di legge di assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014. Astenuti i commissari di FI e NCD. In sede di dichiarazione di voto il capogruppo di FI, Ignazio Zullo, ha motivato l'astensione come "auspicio che la maggioranza recepisca gli emendamenti più significativi" presentati in commissione dall'opposizione e successivamente ritirati per essere riproposti il 29 luglio, quando l'aula sarà chiamata all'esame definitivo del disegno di legge. Tra gli emendamenti proposti e ritirati a firma dell'opposizione, il raddoppio del contributo per la lotta alla Xylella Fastidiosa, l'abrogazione del ticket

farmaceutico e sulla specialistica ambulatoriale e, più in generale, di carattere fiscale. In premessa FI e Ncd hanno chiesto alla maggioranza un segnale politico di attenuazione della pressione fiscale nei confronti dei pugliesi, ottenendo l'impegno all'apertura di un tavolo di concertazione delle misure in vista del bilancio di previsione del prossimo esercizio finanziario. Il capogruppo dell'Udc, Negro, ha invece lamentato la mancata condivisione da parte della maggioranza della legge a favore delle famiglie di disoccupati e cassintegrati pugliesi. Tutte le misure già contenute nel testo originario approvato dalla giunta regionale sono state confermate in sede di commissione di merito. Appostata la somma di 366.000 euro per la partecipazione della Regione al Padiglione Italia di Expo 2015; 2.000.000 è la somma ritenuta sino ad ora congrua per gli interventi d'urgenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio che aggredisce gli ulivi. 500.000 euro è il contributo straordinario destinato alla ristrutturazione aziendale degli enti fieristici in crisi, ulteriori 200.000 euro sono stati stanziati in via straordinaria per le fiere di Foggia, Francavilla Fontana, Gravina e Galatina. A 700.000 euro ammonta il contributo destinato alle azioni promozionali e pubblicitarie dei prodotti agricoli. Le spese per la progettazione e la realizzazione del sistema di monitoraggio del P.S.R. 2007-2013 sono state quantificate in 850.000 euro. La prima delle tre annualità con cui la Regione chiuderà il contenzioso con le Ferrovie Sud-Est per circa 73 milioni di euro sarà garantita da un contributo di 20 milioni di euro, mentre 9.710.000 euro è la spesa iscritta a bilancio per integrare il fondo regionale trasporti, per la quota regionale sulla proroga dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, per le agevolazioni tariffarie e l'adeguamento dei corrispettivi dei contratti di servizio di trasporto pubblico di competenza regionale. E' di un milione di euro il trasferimento alla Fondazione Apulia Film Commission per l'espletamento di compiti istituzionali e di 300.000 euro il contributo alla ICO di Lecce. 150.000 euro per trasferimenti alle associazioni ed organizzazioni di volontariato per interventi di prevenzione del gioco di azzardo patologico e per contrasto al fenomeno. 21.900.000 è la somma stanziata per indennizzare i soggetti danneggiati da complicanze irreversibili a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati. Dal testo è stato stralciato l'articolo contenente disposizioni di materia di avvocatura regionale perché più parti politiche anche di maggioranza lo ritenevano non pertinente con le norme finanziarie, mentre è stata mantenuta la norma che affida ad Innovapuglia le funzioni di stazione unica appaltante della Regione Puglia con l'istituzione di un capitolo di spesa ed una dotazione finanziaria di un milione di euro. Tra gli emendamenti aggiuntivi lo stanziamento per il secondo semestre a favore dei Consorzi di Bonifica della somma di 8,5 milioni di euro ed il contributo straordinario di 1,4 milioni di euro a favore dei bieticoltori secondo la regola degli aiuti de minimis. Un maxiemendamento ha assorbito l'intero disegno di legge con cui la Regione Puglia sostiene piani di intervento strategici di Acquedotto Pugliese ed Aeroporti di Puglia. Congedo (FI) e De Leonardis (Ncd) su tale provvedimento si sono astenuti per "l'impossibilità di dare un giudizio consapevole", mentre Losappio (Sel) ha votato con convinzione considerandolo fondamentale per gli investitori che produrrà. In pratica - ha spiegato l'assessore al bilancio Di Gioia - l'emendamento che trasferisce nella manovra finanziaria un disegno di legge recentemente approvato dalla Giunta, concede alla società AQP un'anticipazione onerosa sino ad un massimo di 200.000.000 di euro per la realizzazione di un piano di interventi già concordato con l'autorità idrica. Altra anticipazione è prevista a favore di Aeroporti di Puglia sino all'importo massimo di 50 milioni di

euro per sostenere infrastrutturalmente la specializzazione di Grottaglie in aeroporto per traffico merci. Sarà riproposto in aula l'emendamento a firma dell'assessore al personale Caroli che delega alla Giunta l'attuazione degli interventi in materia di esodo incentivato. In aula, previo confronto con l'assessore all'ambiente Nicastro, sarà messa a punto una norma preannunciata da FI sull'eco-tassa, intervenendo a tutelare i contribuenti dei comuni inadempienti. Un intervento in tale direzione è stato ritenuto imprescindibile anche dal consigliere Pellegrino



Mi piace

Piace a 51.729 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

ALTRI ARTICOLI

Posta un commento

[Post più recente](#)[Home page](#)[Post più vecchio](#)

mercoledì 23 luglio 2014, 18.3

Cerchi lavoro e non lo trovi?

Carica il tuo profilo su Bakeca.it! Se non trovi lavoro, sarà lui a trovare te!

HOT VIDEO

BREAKING NEWS

Cerca...

GO

GIORNALE DI PUGLIA
 QUOTIDIANO CHE NON RICEVE ALCUN CONTRIBUTO PUBBLICO

HOME

NEWS

PROVINCE*

CONTATTI

UTILITIES*

LECCE

BARI

SCOMMESSE

METEO

USA

TV

Mi piace 51mila

ATTUALITÀ

SPORT

SPETTACOLI

mercoledì 23 luglio 2014

Mennea: "Consorzi di bonifica, verso fine incubo cartelle pazze"



"La sospensione della tassazione sugli immobili urbani, in attesa di un approfondimento maggiore; la riduzione del 40% del pagamento per i terreni; la presa in carico da parte della Regione Puglia degli interventi di manutenzione straordinaria per un importo di 6,3 milioni di euro appena approvati in Commissione bilancio con un emendamento". Sono le novità che riguardano l'annosa vicenda delle cartelle pazze emesse dai Consorzi di bonifica, annunciate dal consigliere regionale del Pd, Ruggiero Mennea. "Un risultato soddisfacente - commenta - che alleggerisce di molto il peso fiscale di questo intervento e che dà più tempo ai Consorzi per poter organizzare un Piano di manutenzione straordinaria e ordinaria efficace, che dia risultati visibili e positivi per gli agricoltori. È forte - ricorda il

consigliere - la preoccupazione degli agricoltori pugliesi su questo argomento, in particolare nella Bat e a Canosa di Puglia dove oggi se ne discuterà in un Consiglio comunale monotematico. Gli agricoltori di Canosa, giorni fa, hanno infatti manifestato vivacemente chiedendo al sindaco di conoscere quale fosse la posizione della Regione rispetto agli avvisi di bonari inviati in queste settimane. Dopo gli incontri da me sollecitati, con i rappresentanti delle tante associazioni di categoria, con l'assessore all'Agricoltura e con il direttore d'area, possiamo dire che si sta arrivando alla fine di un incubo, poiché si sta delineando una soluzione che tiene conto delle esigenze degli agricoltori nel rispetto della autosostenibilità dei Consorzi. Entro fine anno - conclude Mennea - questi avvisi, con gli abbattimenti previsti, saranno trasformati in cartelle esattoriali. E da subito si avvieranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria".

Mi piace Piace a 51.733 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

ALTRI ARTICOLI

Posta un commento

Ultimo aggiornamento: 23 luglio 2014 18:12 | Pagine visualizzate ieri: 72657 (Fonte Google Analytics)



5 cibi da non mangiare :

saniesnellclub.com

Se smetti di mangiare questi 5 cibi perdi grasso addominale ogni giorno

#gonews.it®

Lucca | Versilia

mercoledì 23 luglio 2014 - 18:21

TOSCANA
HOMEEMPOLESE
VALDELSAZONA DEL
CUOIOFIRENZE E
PROVINCIACHIANTI
VALDELSAPONTEDERA
VOLTERRAPISA
CASCINAPRATO
PISTOIASIENA
AREZZOLUCCA
VERSILIALIVORNO
GROSSETO

LADY LIVE DISCO

Pubblica...mente
Parco di Serravalle - Empoli Insieme

HOME → LUCCA - VERSILIA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



gonews.tv

Photogallery

RADIO live

Maltempo, il Consorzio di Bonifica è ancora sul territorio per il rimuovere il materiale accumulato

23 luglio 2014 17:40 Attualità Lucca



Gli effetti del maltempo in Lucchesia

Il giorno dopo il violento evento alluvionale che si è abbattuto sulla Lucchesia, e in particolare sulla Valfreddana, il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord continua ad essere sul territorio, a fianco dei cittadini, per lavorare nel ripristino del reticolo idraulico fortemente provato dall'enorme quantità di pioggia precipitata.

"Stiamo operando gomito a gomito con la Provincia di Lucca, Comuni, associazioni di volontariato e tutti gli altri soggetti impegnati nell'emergenza – sottolinea il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi – Le previsioni meteo purtroppo non sono ottime e c'è il rischio, già nelle prossime ore, di nuove precipitazioni. Per questo la priorità è quella di collaborare al recupero, nella maniera più urgente possibile, della funzionalità dei corsi d'acqua di scolo, in molti casi adesso colmi di materiale alluvionale che proprio a causa della forte pioggia si è distaccato dai pendii e ha finito per accumularsi negli alvei".

Condividi Mi piace

Tweet 0 +1 0



Altri articoli di Lucca Versilia



23-07-2014 18:00
Massa | Ruba 200mila euro frutto della vendita di beni confiscati alla mafia: ai domiciliari un imprenditore



23-07-2014 17:54
Viareggio | In permesso uscita non rientra in carcere, poi dà in escandescenza in pineta di Ponente con un trincetto. Arrestato



23-07-2014 17:40
Lucca | Maltempo, il Consorzio di Bonifica è ancora sul territorio per il rimuovere il materiale accumulato



23-07-2014 17:30
Toscana | Cave, Rossi: "Regole nuove per tutelare l'ambiente e dare più valore alla risorsa marmo"



23-07-2014 17:18
Sillano | Fusione dei Comuni, a Sillano e Giuncugnano nasce un unico ente. Voto in commissione



Speciale Mercantia 2014



I tweets di Radio Lady

Tweet

Segui

Radio Lady
@RadioLadyEmpoli
#benvenutiacasalady con Cristina Freddy e Blebla!!! stay tuned!!!!
pic.twitter.com/AGN5B2gXoM

In questa opera di ripristino, il Consorzio sta impiegando tutti i propri uomini e i propri mezzi, tra cui alcune squadre arrivate per l'occasione della Versilia, dalla sede dell'ex Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli (oggi confluito, assieme all'ex Consorzio di Bonifica Auser-Bientina, proprio nel nuovo Consorzio Toscana Nord).

Molti gli interventi in corso di realizzazione. In località Ponte Rosso, gli escavatori del Consorzio sono in azione per ripulire il Rio Fontanaccio (affluente del Freddana) dai detriti e per ripristinare una frana più a monte; sul Rio Ribongi, a Mutigliano, vengono rimossi gli alberi attraversati che stanno impedendo il deflusso delle acque e si provvederà all'escavazione dai detriti, in particolare nel tratto da via dei Bonelli fino al maneggio; al via la rimozione di piante attraversate anche sul Rio Pratalino, in località Monsagrati; a San Lorenzo di Moriano, corsa contro il tempo per l'intervento (su mandato della Provincia di Lucca) di chiusura della breccia arginale del Rio San Lorenzo; a San Michele in Escheto, operai al lavoro per la pulizia dei sottopassi intasati dal materiale della Gora Lazzari e della vicina cassa d'espansione.

Il Consorzio ricorda che, per emergenze, continua ad essere attivo 24 ore su 24 il servizio di reperibilità al numero 348/8867459.



Gli effetti del maltempo in Lucca



Gli effetti del maltempo in Lucca

Fonte: Consorzio di Bonifica Toscana 1 Nord

Tutte le notizie di Lucca

Ultime dalla Toscana



23-07-2014 17:54
Viareggio | In permesso uscita non rientra in carcere, poi dà in escandescenza in pineta di Ponente con un trincetto. Arrestato



23-07-2014 17:52
Toscana | Povertà e disagio minorile, il garante per l'infanzia Sestini: "Bisogna incidere sulla disponibilità delle famiglie"



23-07-2014 17:51
Firenze | Urbanistica, ex Officine ferroviarie via libera in commissione alla ratifica intesa



23-07-2014 17:46
Toscana | Sport, presentata in commissione una proposta per legge di settore



23-07-2014 17:43
Prato | Il Comune a sostegno dell'Ict, coinvolta anche l'università per portare avanti nuovi progetti

dall'Italia

23-07-2014 15:43
Tv, sbloccati i contributi 2010 per le emittenti locali. Giacomelli: "I criteri cambieranno"

22-07-2014 14:11
Costa Concordia, il primo pilota per la rimozione sarà lo stesso che la portò fuori dal cantiere di Sestri Ponente

21-07-2014 23:12
Prime gravidanze in Italia con fecondazione eterologa



Twitta a @RadioLadyEmpoli

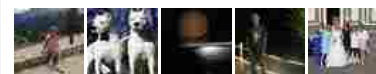
goSocial



Trovaci su Facebook



gonews.it piace a 6.556 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Sport

23-07-2014 17:27



Il nazionale Under 21 Paolo Frascatore è un giocatore della Pistoiese

23-07-2014 17:22



Legia nuovo sponsor della Pistoiese: al via la presentazione delle maglie ufficiali

23-07-2014 17:12

DELTA

Green Tour, un anello fluviale ciclopedonale in tutto il Veneto

(gi.di.) «Creare un anello verde ciclopedonale e fluviale che colleghi i territori dei fiumi Po, Piave e Sile, affinché si possa dare ai loro abitanti l'opportunità di incrementare la propria mobilità immersi nella natura e nella storia di questi suggestivi territori». Questo è stato il tema dell'incontro di coordinamento del progetto «Green Tour - Verde in movimento» al Centro Visitatori dell'Ente Parco a Porto Viro, iniziativa della Regione.

Il progetto nasce in collaborazione con l'Università di Padova per il supporto tecnico-scientifico e con ben 13 Ulss convinte che lo scopo del progetto è quello di far muovere la popolazione attraverso l'attività fisica diffusa. «Un incremento della mobilità della popolazione anche solo del 20% - è stato evidenziato con la presentazione del progetto - comporterebbe un calo delle emergenze sanitarie che potrebbe far risparmiare fino a 100 milioni di euro alla sanità pubblica».

Green Tour però è molto di più di una via ciclo-pedonale, perchè è un vero «ripensamento del territorio» sui suoi assi prioritari e le caratteristiche lo rendono unico e speciale. Infatti, questo progetto coinvolge 13 Ulss, 200 Comuni, 3 Regioni

(Veneto, Emilia-Romagna e Lombardia), insieme a 5 parchi regionali, tra cui quelli del Delta del Po Veneto ed Emiliano-Romagnolo, oltre che a Gal, Consorzi di Bonifica, distretti produttivi ed aree Dop e Igp. «Partendo dall'asse principale della ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia che il progetto prevede di convertire ai propri usi - sottolinea il presidente Geremia Gennari del Parco del Delta del Po Veneto - il percorso ciclopedonale e fluviale si estenderà nei territori del manto-



vano e del Delta del Po, includendo ippovie, percorsi natura, vie navigabili, borghi, paesi e città, ovviamente abbinati alla degustazione dell'eccellente offerta gastronomica del nostro territorio».

«Proprio il tema delle eccellenze culinarie - continua Gennari - connette il progetto alla prima importante fase: l'Expo 2015 di Milano, dove Green Tour mira a giocare un ruolo di preminenza nell'offerta anche turistica legata al territorio, un volano di eccellenza per la scoperta di questi territori. Per la seconda fase, data la rilevanza del progetto degli interventi di sostegno che esso richiede, Green Tour verrà candidato per l'accreditamento dei Fondi Europei per la programmazione 2014-2020, proprio perchè questo è un progetto strategico che si sviluppa ed implementa nel territorio». Agli amministratori presenti è stato consegnato del materiale necessario a raccogliere le opportune osservazioni e le idee per un miglioramento adeguato a ciascuna realtà locale.



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO VINICIO SAVONE DÀ LA SVOLTA AI CANTIERI

Consorzio di Bonifica a tutto gas nei lavori

Messa in sicurezza la frana a ridosso del torrente Alabro

Una programmazione a 360 gradi che vede la messa in sicurezza e la realizzazione di interventi manutentivi ordinari e straordinari su tutto il territorio.

Al via importanti interventi messi in atto dal Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni. Il più importante, appena ultimato, ha previsto la messa in sicurezza della frana a ridosso del torrente Alabro, nel territorio di Ferentino: si è trattato di un intervento di manutenzione straordinaria per sistemare la frana che interessava la sponda sinistra in zona Cartiera, immediatamente adiacente al ponte della Ferrovia. Il tratto franato è stato messo in sicurezza con travi in acciaio, gabbie sospese, ed è stata realizzata una massicciata lungo il corso dell'alveo. Un'opera che si è resa necessaria soprattutto per la funzione

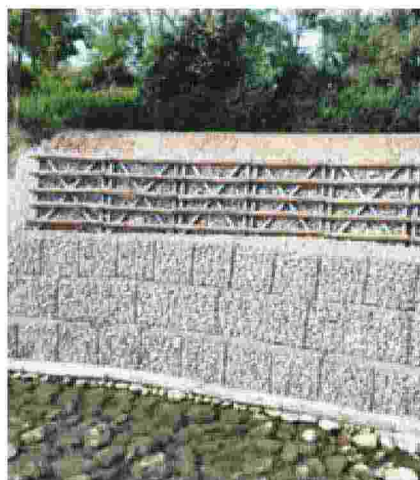
di raccolta delle acque della centrale di Canterno che, a causa delle copiose piogge, spesso aumenta di dimensioni. In corso altri importanti interventi, come quello della Maddalena in località Ruana, una zona decisamente popolosa, sollecitato dai consiglieri di zona in forza all'Ente, in particolare Luigino Crecco. In questo caso si tratta di lavori di manutenzione ordinaria idraulica: previsto lo sfalcio della vegetazione insistenti nell'alveo. Una programmazione a 360 gradi che vede il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, ubicato in via Ponte del Tremio, vigile e pronto ad intervenire su tutto il territorio di pertinenza. «Continua l'attività dell'Ente – ha spiegato il Presidente del Consorzio Vinicio Savone – in quella che è la messa in sicurezza e la manutenzione idraulica del territorio, fondamentali

soprattutto in considerazione dei cambiamenti climatici e delle copiose piogge, che creano non pochi problemi. Grazie alla collaborazione reciproca con le Amministrazioni è possibile intervenire in maniera tempestiva ed efficace. A tal proposito voglio ringraziare l'Amministrazione Comunale di Ferentino, il Sindaco Pompeo e l'Assessore Luca Bacchi, per l'importante collaborazione: la sinergia è fondamentale per interventi necessari che riqualifichino e mettano in sicurezza tutto il territorio». Prossimo step di interventi consortili coinvolge altri territori, in particolare Anagni: anche in questo caso la bonifica è finalizzata a ripristinare il disordine idraulico del territorio e all'adeguamento della rete di scolo alle necessità del suolo.

Ros.Rob.



L'ASSESSORE BACCHI ED IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO VINICIO SAVONE



UN TRATTO DEI LAVORI EFFETTUATI



ALBEGNA

Consorzio di Bonifica al lavoro in sintonia con la Regione

Ilavori sull'Albegna si faranno e i tempi si avvicinano. In una nota, il Consorzio di Bonifica 6, Toscana Sud, spiega come si procederà e pone l'accento sulla piena sintonia con la Regione. In particolare, in relazione alle dichiarazioni dell'Assessore regionale all'Ambiente Anna Rita Brammerini a proposito della tempistica per la presentazione del progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza del fiume Albegna, il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud conferma che sono già fissate due conferenze dei servizi, nelle date 18 luglio, passata da poco, e 5 agosto, nelle quali il compito è quello di definire il quadro complessivo degli

interventi. Nell'attuazione degli interventi riveste particolare importanza, in quanto calcolato sulla base dell'evento eventi pari a quello alluvionale del Novembre 2012, quello relativo alla costruzione di un argine remoto alto mediamente 2 metri e con uno sviluppo di circa 5.600 metri; si tratta di un ulteriore argine di sicurezza nel tratto che da Marsiliana arriva fino alla confluenza con il Fosso Patrignone, per il quale è prevista la conferenza dei servizi il 5 agosto, ormai vicino.

Sono previsti in ulteriori tre lotti di lavori sul Fiume Albegna; il taglio selettivo

della vegetazione, nonché il riescavo dei materiali idonei alla costruzione del suddetto argine remoto, nel tratto arginato dal mare sino al ponte della Marsiliana, oggetto di conferenza dei servizi del 18 luglio. Il secondo e terzo intervento, nel tratto che va dal ponte della Marsiliana sino al ponte della SP 112 Usi, prevedono la creazione di una canaletta di magra per l'alveo dell'Albegna con la sistemazione degli inerti lungo il corso d'acqua a difesa delle zone in erosione al fine di ridurre le frequenti divagazione del corso d'acqua nei terreni circostanti.

Una prima conferenza

dei servizi con esito favorevole si è svolta a fine giugno, il 26, un altro importante appuntamento si è tenuto pochi giorni fa.

Queste sono le attività strutturali messe in campo dal Consorzio, al fine della riduzione, a scala di bacino idrografico, del rischio idraulico indotto dal Fiume.

«In particolare per quanto riguarda l'argine remoto la conferenza dei servizi è fissata per il 5 agosto; auspichiamo di ottenere in tempi rapidi tutte le autorizzazioni per la cantierizzazione dell'opera», ha dichiarato pochi giorni fa il Presidente del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud Fabio Bellacchi.

Una risposta al rischio per imprese e cittadini

Fabio Bellacchi è da qualche mese il primo presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Sud. ha raccolto più voti di tutti, nella consulta-

Le competenze dei Consorzi di bonifica toscani

Sono 6 e non più 26 gli enti gestori della bonifica in To-

zione ancora recente, e si è messo subito in azione, bene consapevole della gran mole di lavoro da compiere. Già presidente della Bonifica Grossetana, adesso ha sotto gli occhi un territorio assai più vasto. Una crescita che però non lo spaventa, visto che abbracciare l'intero bacino dell'Ombrore significa poter eseguire anche interventi a monte, assumersi responsabilità che erano delle comunità montane, compiere le opere in un'ottica più scana, e sono 6 e non più 41 i comprensori di bonifica in tutta la regione. Il riordino - andato a compimento con l'elezione dei vertici dei 6 consorzi - garantirà uniformità ed omogeneità di manutenzione dei corsi d'acqua, oltre a una semplificazione del sistema. Questi gli obiettivi della riforma dei consorzi di bonifica, varata dalla Regione Toscana nel 2012 e

vasta - e si pensa in tal modo ottimale - tenendo sotto controllo l'intero corso delle acque.

«Siamo passati a 6 consorzi e altrettante zone di bonifica, nelle quali è stata suddivisa la regione. Adesso, siamo competenti anche su zone che facevano parte delle comunità montane, e copriamo un territorio di 612.000 ettari. Che cosa cambia? L'impegno aumenta senza dubbio - dice il presidente - Sui 220.000 ettari del consorzio della Boni-

adesso andata in porto.

In base alla legge, alla Regione spetta l'indirizzo, il coordinamento, il controllo e l'attuazione delle opere strategiche; alle Province la gestione tecnica e amministrativa delle opere, l'attività di programmazione comune, il servizio di polizia idraulica, la realizzazione delle nuove opere di seconda e terza categoria, mentre i

nuovi Consorzi si occupano della manutenzione delle opere idrauliche e della realizzazione delle nuove opere di bonifica.

Unificare le competenze sul bacino dell'Ombrore e dell'Albegna, in ogni caso, è un vantaggio. Permetterà di operare anche in collina e di garantire maggiore sicurezza da ogni parte.

Oltre a passare a 6 dagli attuali 26 i soggetti gestori (Consorzi ed Unioni dei Comuni), è nato anche un unico programma di spesa regionale per la difesa del suolo, che, sulla base del Piano ambientale ed energetico regio-

nale (Paer), individua anche le "opere strategiche", la cui realizzazione è attuata diret-

tamente dalla Regione.

Il finanziamento dell'attività è previsto tramite le ri-

sorse provenienti dal gettito dei consorziati, ad esclusione delle opere di seconda cate-

goria idraulica e della manutenzione straordinaria.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

MARINE IL CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO LI FOGGI» GARANTIRÀ UNA MANUTENZIONE COSTANTE NEL CORSO DEGLI ANNI CON CADENZA DI 15 GIORNI

Torre Chianca pronta a rinascere

Iniziano i lavori di pulizia e dragaggio dei canali e delle foci di sbocco al mare

● «Finalmente Torre Chianca può ritornare a vita nuova. Dopo anni di lotte, esposti, riunioni, proteste, sono cominciati i lavori di pulizia, con il dragaggio completo, compresi i bacini di collegamento a nord e a sud dei canali e le foci di sbocco al mare e con la garanzia, da parte del Consorzio Ugento e Li Foggi, di una manutenzione costante nel corso degli anni, da effettuare ogni 15 giorni». Così **Francesco Mazza**, presidente dell'associazione Marina di Torre Chianca sottolinea quello che definisce un risultato ormai insperato, grazie anche alla perseveranza dell'amministrazione comunale. «Non abbasseremo mai la guardia - assicura l'assessore **Andrea Guido** -

continuerò a vigilare affinché tutti i lavori di pulizia vengano effettuati in maniera efficace».

Anche il Consorzio Ugento e Li Foggi si è detto pronto a venire incontro alle esigenze della comunità con un impegno concreto e completo per il risanamento dei canali. La bonifica dei canali e delle foci dei fiumi Idume e Fetida è già sufficiente per risolvere buona parte dei disagi. La pulizia radicale dei canali, infatti, oltre a consentire il ripristino della loro funzione idraulica favorendo la ripresa del deflusso delle acque, scongiura un grave pericolo sanitario che era stato annunciato e certificato dalla Asl per quelle zone.

Il Consorzio ha stanziato duecentomila euro per la pulizia ed il ripristino delle funzioni idrauliche dei canali di Torre Chianca. L'appalto è stato aggiudicato ad una ditta che ha offerto un ribasso del 55 per cento. L'associazione ha chiesto, però, che tutte le risorse vengano investite per il miglioramento della vivibilità nella marina. Per questo, l'assessore Guido ha effettuato un sopralluogo nei punti nevralgici della marina, insieme al biologo marino dell'Assessorato, **Antonio De Rinaldis**, all'ingegnere del Consorzio Ugento e Li Foggi **Gregorio Raho**, al responsabile dell'aria agraria del Consorzio **Antonio Bruno** e ad alcuni rappresentanti dell'Associazione onlus Marina di Torre Chianca.



TORRE CHIANCA
Soddisfazione dei residenti e dell'assessore per i lavori di bonifica dei canali



SCHIARITA PER L'AGRICOLTURA RAGGIUNTO UN ACCORDO. SOSPENSIONE SINO A SETTEMBRE DEGLI AVVISI

Tributo per la bonifica, per ora è stop

Stop immediato al tributo «630». È stato raggiunto ieri in Regione l'accordo per la sospensione, almeno fino a settembre, agli avvisi bonari che i consorzi di bonifica commissariati (Stornara e Tara, Arneo, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi) nei giorni scorsi avevano recapitato alle aziende agricole e che avevano suscitato la forte levata di scudi della categoria. La decisione viene dopo tre giorni di discussione presso il tavolo tecnico regionale dove le associazioni del mondo agricolo, Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Copagri, avevano formulato una proposta unitaria ai rappresentanti dei consorzi e della Regione, sia ai tecnici che all'assessore all'Agricoltura, Fabrizio Nardoni. Le associazioni chiedevano nei fatti il raggiungimento per i contribuenti della sostenibilità del servizio. Un'opzione ormai divenuta improcrastinabile e legata ad una comples-

siva rimodulazione dei tributi e ad una revisione dei costi, con «un risparmio richiesto del 60 per cento». «A voce unanime - riferiscono le organizzazioni di categoria - abbiamo ribadito che i consorzi di bonifica sono importanti per la tutela del territorio, ma non vogliamo sostenere enti che per oltre 10 anni non hanno assicurato servizi agli agricoltori e alla cittadinanza tutta. La Regione Puglia si è impegnata per il 2014 a farsi carico delle opere di bonifica straordinarie dovute anche ai repentini cambiamenti climatici». Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Copagri comunicano quindi ufficialmente agli associati che «l'avviso bonario del contributo 630, già spedito, non è da pagare in questa tornata». A fine mese si conoscerà la percentuale di abbattimento applicata mentre per gli anni futuri (dal 2015 in poi) si è deciso di rinviare a settembre la discussione. [angelo loreto]



Casalmaggiore. Rappresenterà i Comuni cremonesi e mantovani. Il direttore è Ferraresi Bongiovanni nel cda del Navarolo

CASALMAGGIORE — Per acclamazione, il sindaco di Casalmaggiore **Filippo Bongiovanni** è stato indicato come rappresentante dei Comuni cremonesi e mantovani all'interno del consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Navarolo (di cui intanto è diventato direttore **Marco Ferraresi**). Il nome del primo cittadino casalese è stato proposto lunedì sera in sala consiliare dal sindaco di Bozzolo **Giuseppe Torchio**. «Ho proposto Bongio-

vanni perché ritengo sia la persona giusta a livello istituzionale per rappresentare gli enti locali all'interno del Navarolo», spiega Torchio. «Penso che con il suo apporto si potranno portare avanti progettualità comuni tra Navarolo, Gal Ogli Po ed ente Parco, nell'ottica di partecipare ai bandi di finanziamento europei».

Non si tratta della prima volta per Bongiovanni all'interno del cda del Navarolo. «Ero già stato tra il 2010 e il 2012», ri-

corda Bongiovanni, che rappresentava allora le Province di Cremona e di Mantova. «A Bongiovanni — continua Torchio — abbiamo chiesto di poter fare da tramite con l'assessore regionale all'Agricoltura **Giovanni Fava**». La comune militanza politica di Fava e del primo cittadino casalese, appartenenti alla Lega Nord, indubbiamente faciliterà i rapporti.

Sempre a proposito di Bongiovanni, c'è da registrare la sua volontà di dimettersi da as-

sessore della Provincia di Cremona. Da lunedì è stata infatti ufficializzata la nomina dell'assessore provinciale all'Agricoltura **Gianluca Pinotti** a commissario straordinario della Provincia, dopo che il presidente **Massimiliano Salini** si è dimesso (lo scorso 1 luglio) in seguito all'elezione a eurodeputato. «La giunta provinciale resta comunque in carica», spiega Bongiovanni, «ma io a breve ho intenzione di dimettermi da assessore perché intendo fare il sindaco di Casalmaggiore a tempo pieno». (d.b.)



Filippo Bongiovanni

L'impianto idrovoro del Navarolo a San Matteo





GUIDO MENCARI
FASHION STORE
Via Pesciatina 562 Bis,
Zone, Capannori, Lucca
www.guidomencari.it

ANNO 3°

MERCOLEDÌ, 23 LUGLIO 2014 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE




Pizzeria Ristorante Caliterna
San Colombano
Lucca - Mura Urbane - Tel. 0583 464641
www.caliternasancolombano.it

LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Piacere puro, energia pura.
Audi A3 Sportback 1.8T

Prenota questo
spazio!

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Meteo Cinema Serchio Viareggio A.S. Lucchese



FORMETICA
per info sui corsi:
NUMERO VERDE: 800 910 209
SITO INTERNET: www.formetica.it



RISTORANTE
BANQUETING
CATERING



Petrognola



ubik



Prenota questo
spazio!



ESTATE IN CORSICA?



CAFFE' INCAS



Happy Water

CRONACA

Maltempo: corsa contro il tempo prima delle nuove piogge

mercoledì, 23 luglio 2014, 17:14

Il giorno dopo il violento evento alluvionale che si è abbattuto sulla Lucchesia, e in particolare sulla Valfreddana, il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord continua ad essere sul territorio, a fianco dei cittadini, per lavorare nel ripristino del reticolo idraulico fortemente provato dall'enorme quantità di pioggia precipitata.



"Stiamo operando gomito a gomito con la Provincia di Lucca, Comuni, associazioni di volontariato e tutti gli altri soggetti impegnati nell'emergenza - sottolinea il presidente del Consorzio **Ismalee Ridolfi** - Le previsioni meteo purtroppo non sono ottime e c'è il rischio, già nelle prossime ore, di nuove precipitazioni. Per questo la priorità è quella di collaborare al recupero, nella maniera più urgente possibile, della funzionalità dei corsi d'acqua di scolo, in molti casi adesso colmi di materiale alluvionale che proprio a causa della forte pioggia si è distaccato dai pendii e ha finito per accumularsi negli alvei".

In questa opera di ripristino, il Consorzio sta impiegando tutti i propri uomini e i propri mezzi, tra cui alcune squadre arrivate per l'occasione della Versilia, dalla sede dell'ex Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli (oggi confluito, assieme all'ex Consorzio di Bonifica Auser-Bientina, proprio nel nuovo Consorzio Toscana Nord).

Molti gli interventi in corso di realizzazione. In località Ponte Rosso, gli escavatori del Consorzio sono in azione per ripulire il **Rio Fontanaccio** (affluente del Freddana) dai detriti e per ripristinare una frana più a monte; sul **Rio Ribongi**, a Mutigliano, vengono rimossi gli alberi attraversati che stanno impedendo il deflusso delle acque e si provvederà all'escavazione dai detriti, in particolare nel tratto da via dei Bonelli fino al maneggio; al via la rimozione di piante attraversate anche sul **Rio Pratalino**, in località Monsagrati; a San Lorenzo di Moriano, corsa contro il tempo per l'intervento (su mandato della Provincia di Lucca) di chiusura della breccia arginale del **Rio San Lorenzo**; a San Michele in Escheto, operai al lavoro per la pulizia dei sottopassi intasati dal materiale della Gora Lazzari e della vicina cassa d'espansione.



Fonte Azzurrina
L'acqua leggerissima delle Alpi Apuane
Happy Water



CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA



E2 SENZA
RISTOCAFFÈ



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca
bandi
per la concessione
dei contributi
2014

Il Consorzio ricorda che, per emergenze, continua ad essere attivo 24 ore su 24 il servizio di reperibilità al numero 348/8867459.

Questo articolo è stato letto 36 volte.

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+



FEIN Costruzioni s.r.l.
G R O U P
AFFATATO & SCHIRRU
ARCHITETTURA E COSTRUZIONI
Viale della Repubblica 298 - 59100 PRATO
TEL. 0574/575196 E-MAIL: feincostruzioni@affato-schirru.it

SHOPPING BY NIGHT luglio 2014

GI 3	VE 4	MA 8	GI 10	VE 11	MA 15	GI 17	VE 18	GI 24	VE 25
------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------





H2O Reset WATERPARK

Il Cuore
EVENT DESIGN & BOUTIQUE
per i tuoi eventi

MuSA - Pietrasanta, 19 luglio / 3 agosto 2014
L'ARTE NON SCOLPITA
SCATTI DI LUCE SULLA MATERIA DEL RARO
a cura di FIORENO RENNECCHIOLI



ALTRI ARTICOLI IN CRONACA



Shaker
FOOD, DRINKS & MORE
Corso Garibaldi, 38 - T. 3497240051

mercoledì, 23 luglio 2014, 14:20

Non paga l'affitto del negozio e il marito della proprietaria minaccia di farla fuori

La squadra mobile della questura ha inoltre denunciato in stato di libertà, per il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone, un 51enne di origini campane, residente da tempo a S. Concordio

martedì, 22 luglio 2014, 19:55

Il presidente Baccelli chiede lo stato di emergenza per il comune di Lucca

Viste le stime dei danni il presidente della provincia Stefano Baccelli ha fatto richiesta di riconoscimento della rilevanza regionale per l'evento

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO



BANCA DI PESCIA
Credito Cooperativo
Fondazione del 1882

Studio Legale
Avv. Marco Agnitti
P.zza S. Giusto 14 - Lucca
0583 556206
studiolegale@agnitti191.it

Prenota questo spazio!

**PALERMO**

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

In città ▾

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video

Enti, consorzi e associazioni: nella Finanziaria 150 milioni di spese

Diciassette milioni per gli enti inutili, 28 ai consorzi di bonifica. Cosa c'è nella "maxi Tabella H" varata nella manovra pronta per Sala d'Ercole

di GIOACCHINO AMATO

23 luglio 2014



LA TABELLA H, dura a morire nelle Finanziarie regionali, lievita di ulteriori sette milioni di euro dopo l'ultima stesura dell'emendamento del governo Crocetta approvato con il contestato articolo 28 della manovra- ter in commissione Bilancio. Spese per 150 milioni e 315 mila euro distribuite in decine di voci. La cifra più alta va ai Consorzi di bonifica con quasi 28 milioni di euro, la più bassa, mille euro ciascuno, alle spese per la

stampa del "Notiziario sull'immigrazione" (compreso il compenso per la redazione) e per la "manutenzione e gestione degli opifici siciliani". Ritocchi ad alcune voci con il fondo per il buono scuola che cresce da 1,2 a 2 milioni di euro, i contributi per l'Istituto ciechi di Palermo che scendono da 1,5 milioni di euro a 808 mila euro e quelli per le società sportive di serie A e B da 180 mila a 90 mila euro. Somme per l'istruzione riguardano gli Ersu (10 milioni e 900 mila euro), i consorzi universitari (3 milioni e 660 mila) e il contributo alla Kore di Enna (quasi un milione e mezzo) mentre neanche un euro va al Cerisdi per le borse di studio Bonsignore. Circa 800 mila euro per vari aiuti alle vittime di mafia e racket ma niente per i lavoratori immigrati. Alla Protezione civile circa 2,7 milioni ma con appena 82 mila euro per mezzi e attrezzature per la prevenzione incendi.

Tra il fondo per il personale dell'Ente minerario siciliano e il funzionamento di Azasi, Espi e Ems in bilancio quasi otto milioni di euro, poco meno di nove per l'Ente di sviluppo agricolo; 5,6 milioni all'Arpa, 900 mila al Ciapi. Altri tre milioni e mezzo sono destinati al mondo delle cooperative agricole e sociali, tre all'Istituto

TrovaRistorante a Palermo

Scegli una città

Palermo ▾

Scegli un tipo di locale

TUTTI ▾

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

vite e vino e 5,5 milioni di euro per il funzionamento dell'Irsap. Per il settore cultura un milione va a generiche "iniziative culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilievo", a zero il fondo regionale per cinema e l'audiovisivo.

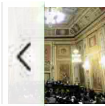
Fra i teatri, il Bellini di Catania porta a casa 7,5 milioni di euro contro i 3,6 del Massimo di Palermo. Poi l'Orchestra sinfonica siciliana (cinque milioni), lo Stabile di Catania (850 mila euro), il Biondo di Palermo (1,5 milioni), il teatro di Messina (2 milioni e 67 mila), l'Istituto del dramma antico di Siracusa (350 mila euro) e altri contributi minori. Sul fronte ambientale voci controverse: quasi nove milioni al personale di parchi e riserve, altri 2,7 milioni per il loro funzionamento ma neanche un euro ai centri di recupero e primo soccorso della fauna selvatica come pure alla valorizzazione delle riserve naturali. Ma in compenso 125 mila euro andranno ad "aziende pilota silvo-pastorali", 938 mila all'Istituto di incremento ippico di Catania e 198 mila ai "vivai di viti americane". Due milioni e mezzo, infine, per "l'incremento turistico".

 [finanziaria](#) [regione](#) [ars](#) [sicilia](#) [crocetta](#)

© Riproduzione riservata

23 luglio 2014

Altri articoli dalla categoria »



Enti, consorzi e associazioni: nella Finanziaria 150 milioni di spese



Ingegneri, cuochi e guarda pecore: in ventiduemila pronti al tirocinio.



Sbarcati a Palermo 61 migranti e 5 morti dell'ultimo naufragio



La stilista che di piccola vestiva le bambole

Fai di Repubblica Palermo la tua homepage

Redazione

Scriveteci

Per inviare foto e video

Rss/xml

Servizio Clienti

Pubblicità

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

PER INFORMAZIONI SU COME INSERIRE LA TUA PUBBLICITÀ SU PIACENZASERA.IT INVIA UNA EMAIL A COMMERCIALE@PIACENZASERA.IT OPPURE CLICCA QUI



Ultimo aggiornamento: 23/07/2014 14:52



Cerca

Ricerca avanzata

Home Attualità Cronaca Politica Sport Cultura Eventi Provincia Io giornalista Contatti Archivio Imprese
Università Cattolica Redazionali Photogallery Cooperazione Pc Tunes Don Chisciotte Alpini 2013 Fiori d'arancio Festival del Diritto

HOME

Risorse idriche, cabina di regia sul Trebbia estesa al Nure



Tutela delle acque - La cabina di regia tecnica per il fiume Trebbia estesa al torrente Nure. L'assessore regionale Gazzolo: "Fondamentale riuscire a superare il problema della scarsità idrica che interessa questo territorio, particolarmente importante per la filiera produttiva agroalimentare piacentina e regionale"

Bologna - Assicurare, nella piena salvaguardia delle esigenze ambientali, un adeguato approvvigionamento idrico al bacino del torrente Nure, interessato da ricorrenti problemi di scarsità d'acqua. Con questo scopo la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato una delibera che ridefinisce l'attività della Cabina di regia tecnica istituita nel 2012 per il fiume

Trebbia e ne estende le competenze anche al bacino idrografico del Nure.

"Rispondo ad una richiesta giunta con forza dai Sindaci del territorio, vogliamo mettere a disposizione del bacino del Nure il patrimonio di esperienze già costruite per il Trebbia, individuando un contesto istituzionale stabile in cui definire migliori modalità di gestione della risorsa idrica", afferma l'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo che ha curato il provvedimento insieme all'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni. "Occorre superare le criticità che interessano questo territorio, particolarmente importante per la filiera produttiva agroalimentare piacentina e regionale". L'areale irriguo del torrente piacentino - che interessa i comuni di Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, San Giorgio Piacentino, Vigolzone, e in parte Rivergaro e Piacenza - è caratterizzato da modeste piovosità e da ricorrenti secche estive, soprattutto nella parte collinare e di pianura.

Oltre a definire le misure per ottimizzare, razionalizzare e implementare l'efficienza idrica, la nuova Cabina di regia Trebbia - Nure fornirà il supporto per l'elaborazione di un piano di conservazione della risorsa del bacino del torrente, da mettere a punto con la partecipazione delle associazioni volontarie di utenti che operano nel territorio.

"È necessario - conclude Gazzolo - che la gestione di un bene comune come l'acqua si svolga in un'ottica di collaborazione e secondo modalità condivise tra tutti i soggetti coinvolti: il lavoro della Cabina rappresenterà un elemento importante all'interno del percorso partecipativo verso il Contratto di fiume per il Trebbia".

Tra gli altri compiti che la Giunta regionale ha deciso di assegnare all'organismo, rientra anche il coordinamento dell'attuazione del Protocollo d'intesa - siglato nel 2013 con la Regione Liguria e la Società Mediterranea delle Acque spa - per il rilascio dall'invaso del Brugnato di un maggiore volume d'acqua nel periodo estivo.

I Componenti della Cabina di Regia

A comporre la Cabina di Regia Trebbia - Nure, secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale, sono la Regione stessa che la presiede con il Servizio tecnico di bacino Affluenti del Po, il Consorzio di bonifica di Piacenza, il Servizio idro meteo clima di Arpa, il Consorzio per il Canale emiliano - romagnolo e Arpa Piacenza, oltre ad un rappresentante delle diverse Comunioni volontarie di utenti - ossia Consorzi costituiti volontariamente da privati - presenti nel bacino del Nure.

La Cabina di regia svolgerà le sue funzioni fino al luglio 2016, salvo ulteriori proroghe./EC

Twitter

Invia e-mail

Stampa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



home

news

dalleRegioni

cerca

contatti

mappa

rubrica

webmail

riservata

informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlamento

agenda

riforme

economia

ueEsteri

territorio

ambienteEnergia

tourCulture

sanità

sociale

scuola/lavoro

agricoltura

aziendeImpresa

protezione civile

biblioteca

link

inGazzetta



[Lombardia]



SICUREZZA PO, BULBARELLI: SÌ A INTESA ALLARGATA

mercoledì 23 luglio 2014

ZCZC

0035 23-07-14 17:46:59 LNT,A001,B004,B007

LN-LOMBARDIA.

L'ASSESSORE: IL SISMA HA RESO NECESSARI INTERVENTI URGENTI

(Ln - Sermide/Mn, 23 lug) Un Protocollo d'intesa per dar vita ad azioni condivise per il consolidamento, la manutenzione e la gestione degli argini del fiume Po, messi a dura prova dal sisma del maggio 2012. E' questo l'obiettivo che si pone Paola Bulbarelli, assessore regionale alla Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità, che, a Sermide, ha visitato il Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga, riva destra del Po. Il protocollo dovrà essere sottoscritto insieme all'Agenzia interregionale del fiume Po (Aipo), ai 23 Comuni che fanno parte del Consorzio, oltre che alle associazioni ambientaliste e dei volontari del territorio.

A REPENTAGLIO LA TENUTA DEGLI ARGINI - "Il sopralluogo ha evidenziato i notevoli danni arrecati dal terremoto agli argini della sponda mantovana del Po - spiega Paola Bulbarelli - in particolare, la visita alla chiavica di Sermide ha denotato la presenza di microfratture nelle opere infrastrutturali che mettono a serio repentaglio la struttura e quindi la tenuta degli argini. Urgono interventi immediati, oltre a quelli già realizzati, e la firma del Protocollo d'intesa servirà proprio a coordinare nuove iniziative in tal senso".

SERVONO NUOVE RISORSE - Nei mesi scorsi Aipo ha finanziato interventi per oltre 5 milioni di euro. "L'obiettivo ora è reperire nuove risorse - aggiunge Bulbarelli - per completare gli interventi necessari alla messa in sicurezza degli argini.

Anche perché il Po è uno scrigno naturalistico di rara bellezza e con la sua navigabilità in totale serenità potrà diventare una meta dalla forte attrattività turistica, valorizzandone ulteriormente luoghi e scorci unici". (Ln)

dvd

23-LUG-2014 17:46

TUTTE LE NOTIZIE, LE FOTOGRAFIE E I FILMATI SONO DISPONIBILI SUL PORTALE REGIONALE ALL'INDIRIZZO www.regione.lombardia.it E SULL'INDIRIZZO ACCOUNT DI TWITTER DI REGIONE LOMBARDIA @LombardiaOnLine

LOMBARDIA NOTIZIE - TEL: 02.67655315 - FAX: 02.67654209

e-mail: lombardia.notizie@regione.lombardia.it

NNNN

23-07-14 17:47:03

[Tweet](#)

[Stampa](#)

[Email](#)

Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la nostra **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**



Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter

feed RSS

widget

23/07/2014



SEGUICI SU



NEWSLETTER

ilFRIULI.it

cerca



METEO

HOME

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLI

COSTUME E SOCIETÀ

SPORT

EDICOLA

GALLERY

UDINESE



GENTE DEL FRIULI

VIDEOGALLERY

DIVENTA REPORTER

Home / Cronaca / No alla chiusura dei Consorzi di bonifica

No alla chiusura dei Consorzi di bonifica

Bolzonello: "Nella finanziaria 2015 prevista una prima tranche di investimenti triennali"



23/07/2014

“Dalla Finanziaria 2015 arriverà la prima tranche di un piano triennale di finanziamenti per i Consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia, affinché abbiano certezza di stanziamento e dunque di programmazione delle opere a favore dell'agricoltura e del territorio”.

Lo ha garantito ieri il vice presidente della Regione e assessore all'Agricoltura Sergio Bolzonello intervenendo alla chiusura del cantiere del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento per l'ammodernamento degli impianti di irrigazione e della cabina di pompaggio del comprensorio consortile di Lavariano, una realtà di 300 ettari che tra le prime in Friuli fu dotata di impianti nel 1973.

“Le poche risorse a disposizione oggi – ha proseguito – non possono essere un alibi per non scegliere. E noi abbiamo scelto di sostenere i Consorzi perché, se gestiti bene come qui accade, significa sostenere l'agricoltura”. Perciò, ha ribadito con forza sostenuto anche dal presidente del Consiglio regionale Franco Iacop, “non possiamo accettare l'ipotesi nazionale di chiusura dei Consorzi e ci opporremo con ogni mezzo alla chiusura di quelli regionali che, per altro, hanno intrapreso anche un percorso di fusione”. A livello nazionale, ha aggiunto Iacop, “sensibilizzeremo adeguatamente perché sappiano riconoscere le differenze territoriali” e le capacità di gestione dimostrate dai Consorzi del Friuli Venezia Giulia.

Il cantiere di Lavariano – 3,5 milioni di investimenti con fondi regionali – è stato aperto a novembre e “nonostante la pioggia battente praticamente quotidiana dei mesi invernali”, ha ricordato il direttore generale del Consorzio Massimo Canali, ad inizio giugno erano completati nella parte più consistente e il sistema pronto per garantire l'irrigazione.

Il progetto, redatto e gestito per la gran parte con le professionalità interne al Consorzio, è stato portato a compimento “in due anni dalla prima delibera”, ha aggiunto il direttore Canali, sottolineando “la burocrazia zero” che ormai esiste nelle relazioni tra l'ente consortile e gli uffici regionali di riferimento per tali lavori.

“Con le nuove pompe la pressione per l'irrigazione è notevolmente

ULTIME NOTIZIE

I BLOG D'AUTORE

LOGIN

Registrati

Username

Password

Ricordami

LOGIN



ACCEDI CON

facebook

PASSWORD
DIMENTICATA?

ECONOMIA

Pilosio issa la bandiera anglo-svizzera



L'azienda di Tavagnacco è stata acquisita da Column Capital

Lascia un commento

Condividi

SPORT

Mamma Navarria bronzo mondiale



La spadista friulana, tornata in pedana dopo la gravidanza, è salita sul terzo gradino del podio a Kazan

0

Condividi

Stramaccioni: lasciate stare Scuffet



Alla vigilia della seconda amichevole internazionale, il mister bianconero fa il punto della situazione

0

Condividi

Grandi novità per la Maratonina Udinese



Anche una sfida U23 e Juniores tra Italia, Francia, Gran Bretagna e Serbia il 21 settembre

0

Condividi

Majano: conto alla rovescia



Sale l'attesa per il settimo Rally friulano targato Sport&Joy, in programma il 26 e 27 luglio

0

Condividi

POLITICA

"Sul declassamento dell'ufficio scolastico si gioca la specialità del Friuli"

aumentata", ha spiegato il progettista e direttore dei lavori Stefano Bongiovanni, e la cabina di pompaggio del comprensorio è "una delle poche in Italia ad avere la capacità di attingere acqua dalla falda freatica e da un corso d'acqua superficiale, nel caso la Roggia di Palma".

Si tratta di un intervento anche ad alto tasso di ricerca tecnologica applicata grazie all'apporto dell'Università di Udine attraverso il professor Matteo Nicolini, docente di Costruzioni idrauliche e tra i massimi esperti internazionali di reti a pressione. L'innovazione sta nell'elaborazione di modelli matematici che, coniugando le simulazioni al computer con le rilevazioni in campo anche tramite droni, forniscono dati estremamente puntuali per rendere precisa la progettazione degli impianti di pompaggio e di irrigazione.

Tanti attori in campo con "un modello di collaborazione sinergica per il quale occorre ringraziare una pluralità di soggetti", ha sottolineato il presidente del Consorzio Dante Dentesano che, rivolgendosi al vice presidente Bolzonello, ha evidenziato la "stretta collaborazione tra quattro realtà istituzionali importanti, Regione, Consorzio, Università e Comuni, per ottenere il meglio".

Affollata la visita agli impianti nonostante la pioggia. Presenti, infatti, i sindaci di Mortegliano, Pavia di Udine, Basiliano, il vice sindaco di Bicinicco, il presidente di Coldiretti Fvg, Dario Ermacora, il neo vice presidente del Consorzio, Tiziano Venturini, e numerosi componenti della Deputazione consortile.

CONDIVIDI:   

AUTORE:

 0 Commenti

AGGIUNGI UN COMMENTO

Per poter commentare l'articolo devi essere loggato nel sito.

[LOGIN »](#)

[REGISTRATI »](#)



difendere l'autonomia a parole. Servono fatti"

 [Lascia un commento](#)

[Condividi](#)

Pendolari: ancora disagi sui binari Fvg



Dopo la decisione di Trenitalia di chiudere le carrozze 'pagate' dal Veneto, interviene l'assessore Santoro

 [Lascia un commento](#)

[Condividi](#)

Prospettiva Berlinguer a Tavagnacco



Sabato 26 luglio la Festa dell'Unità ospiterà l'approfondimento "Sguardi trasversali sul leader comunista"

 [Lascia un commento](#)

[Condividi](#)

BRISCOLA

Il gioco di carte più popolare in regione è ON-LINE.
Prova la fortuna e gioca!

[> GIOCA](#)



[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Spettacoli](#) [Udinese Blog](#) [Pubblicità](#) [Redazione](#)

Copyright © 2013 Il Friuli - p.iva 01907840308

[Info](#) [Privacy](#) [Credits](#) [Map](#)

ATTUALITÀ

● IL GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Parte l'operazione «Italia sicura»

di Giorgio Lo Surdo

Un raggio di sole sembra squarciare le nubi di un dibattito politico inesorabilmente concentrato su questioni sempre più lontane dai concreti bisogni delle persone: il Governo ha annunciato la costituzione di una «struttura di missione» che si dedicherà al contrasto del dissesto idrogeologico e allo sviluppo delle infrastrutture idriche.

La conferenza stampa di presentazione del progetto, denominato in stile twitter «#italiasicura», era presieduta dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, e dal coordinatore della struttura di missione, Erasmo D'Angelis.

Delrio è stato molto chiaro: «Diamo inizio alla più importante opera pubblica di cui il Paese ha urgente bisogno». Non meno chiari sono stati i dati riportati nel dossier della presidenza del Consiglio, ripresi dai rilevamenti che il Ministero dell'ambiente e l'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) hanno pubblicato negli ultimi anni: l'81,9% dei comuni italiani è interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico; spesi mediamente ogni anno, dal 1945 a oggi, il corrispondente di 3,5 miliardi di euro attuali per riparare e risarcire danni derivanti da frane e alluvioni.

Eppoi ritardi, tanti ritardi: dal 1998 stanziamenti per 2,4 miliardi di euro ma sono stati spesi in minima parte; dei 3.395 interventi previsti da Accordi di programma Stato-Regioni siglati fra il 2009 e il 2010, solo il 3,2% è stato portato a termine, il 19% è ancora in corso, mentre il 78% deve ancora essere avviato. A ciò si aggiungono 1,6 miliardi di euro stanziati nel 2012 (e non ancora spesi né impegnati per appalti assegnati) per sistemare fognature e depuratori, che, se non conclusi entro la fine del

L'obiettivo è attivare in tempi brevi investimenti per 4 miliardi di euro di opere, cambiando radicalmente la governance e la catena di responsabilità e controlli

prossimo anno, esporranno l'Italia a onerose procedure di infrazione da parte dell'Unione Europea.

Aumentano le emergenze

La situazione, già molto critica, si è fortemente complicata a causa delle sensibili modificazioni del clima intervenute negli ultimi anni.

«Fino al 2006 – ha ricordato D'Angelis – si registravano ogni anno circa 100 eventi meteorologici con gravi conseguenze alluvionali e franose; nel 2013 siamo arrivati a 351 e, solo nei primi 20 giorni del 2014, a 110. Nel periodo ottobre 2013-aprile 2014 le Regioni hanno richiesto 20 stati di emergenza, per un investimento ripartitorio di 3,7 miliardi di euro».

Il dissesto idroge-

3,7 miliardi di euro
i danni da dissesto idrogeologico
tra ottobre 2013 e aprile 2014



ologico (su questo la presidenza del Consiglio sorvola) ha fatto anche molte vittime: negli ultimi cinquant'anni 4.000 morti, di cui 3.300 a causa delle frane e 700 a causa delle inondazioni. I feriti sono stati circa 2.700. Rilevanti anche i danni ad allevamenti e coltivazioni.

Ora che succede? Il Governo promette di attivare in breve tempo investimenti per 4 miliardi, dando il via a opere per realizzare casse di espansione e vasche di laminazione di fiumi e torrenti, argini antialluvioni, briglie per regimazione delle acque, messa in sicurezza di frane, stabilizzazione di versanti a rischio crollo, riattivazione di linee ferroviarie locali interrotte e di ponti e infrastrutture viarie di Anas, cambiando radicalmente la governance e la filiera delle responsabilità e dei controlli che fino a oggi hanno impedito o ritardato la sicurezza di molte aree.

La scommessa è mettere la struttura di missione in condizione di coordinare tutte le autorità responsabili dello Stato (Ministeri, Protezione civile, Regioni, enti locali, consorzi di bonifica, provveditorati alle opere pubbliche, Genio civile ed enti e soggetti locali) e di attuare le misure straordinarie di prima prevenzione.

L'investimento è circa un decimo di quanto si stima necessario per una accettabile opera di prevenzione, ma, con i tempi che corrono, sarebbe già importante.

Staremo a vedere se agli annunci seguiranno i fatti e sarebbe già un risultato memorabile. Non mancano di sottolinearlo Ance (Associazione nazionale dei costruttori edili), Legambiente, Ordine dei geologi, che hanno consegnato al Governo le firme raccolte per la campagna

«#dissestoitalia».

Va peraltro ricordato che molta parte del dissesto idrogeologico dipende dalla crescita esagerata dell'urbanizzazione, con conseguente impermeabilizzazione del suolo in precedenza destinato ad attività agricole. Senza un intervento sistematico che arresti drasticamente questo fenomeno, difficilmente sarà possibile ottenere risultati apprezzabili nel contrasto a inondazioni e frane. ●